

Finalista del premio Campiello ospite in biblioteca

Pubblicato: Mercoledì 5 Febbraio 2014



Il 13 febbraio, giovedì, alle ore 20.45, la scrittrice Beatrice Masini è in Frera per la presentazione del suo romanzo "Tentativi di botanica degli affetti" edito nel 2013 da Bompiani e finalista al Premio Campiello. Conduce la serata la giornalista Alessia Liparoti.

Beatrice Masini è scrittrice, consulente, editor e traduttrice per diverse case editrici. Ha pubblicato il suo primo libro per ragazzi nel 1996; ne sono seguiti una sessantina, tradotti in una ventina di Paesi. **"Tentativi di botanica degli affetti"** è il suo primo romanzo per adulti in cui racconta la storia di Bianca, acquarellista nel primo Ottocento, donna "non convenzionale" chiamata a ritrarre il patrimonio botanico di un famoso poeta, don Titta, che coltiva piante e fiori nella sua tenuta di Brusuglio, nella periferia milanese.

Attraverso le sue vicende, la Masini **svela l'aspetto "georgico" di Alessandro Manzoni – Don Titta.** Più che Manzoni e la sua famiglia però nel romanzo c'è la presenza molto forte di un luogo, Brusuglio, dove la scrittrice vive e dove l'autore de 'I promessi sposi' aveva la sua villa estiva.

Nel romanzo c'è anche la Milano della Scala, della vita culturale cittadina e anche qui la Masini si è ispirata alla casa di Manzoni nel capoluogo lombardo quando racconta il trasferimento invernale di Bianca con la famiglia di don Titta in città. «Non sono una studiosa, non potevo fare un lavoro preciso sulla storia manzoniana – spiega l'autrice -. Ho preso i luoghi, la passione di Manzoni per la botanica e di quel tipo di vita **che era simile a quella dei nobili dell'epoca.** È molto più semplice scrivendo potersi ancorare a qualcosa di reale come i luoghi, gli scenari».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it